

Una *Moltitudine* di *Voci*
il gran finale del
77° CICLO DI SPETTACOLI CLASSICI
CORO
con la Direzione Artistica di
ERMANNA MONTANARI e MARCO MARTINELLI

GIOVANNI LINDO FERRETTI
moltitudine in cadenza, percuotendo
prima assoluta
18 ottobre, ore 21
Teatro Olimpico di Vicenza

NOTTE DELLE VOCI:
**Daniela Pes, Mara Redeghieri, Mariangela Gualtieri, Abdullah Miniawy, Ndox Electricque, R.Y.F.,
Serena Abrami e Enrico Vitali**
con i disegni dal vivo di **Stefano Ricci**
19 ottobre, dalle ore 21
Teatro Astra

Il “coro”, immagine-guida che ha segnato il 77° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico di Vicenza con la direzione artistica dei fondatori del Teatro delle Albe **Ermanna Montanari e Marco Martinelli**, si trasforma in una **moltitudine di voci** per il **gran finale** di questa edizione.

La prima voce sarà quella di **Giovanni Lindo Ferretti** che **venerdì 18 ottobre** alle 21, in **Prima Assoluta** al **Teatro Olimpico di Vicenza**, presenta *moltitudine in cadenza, percuotendo*, il misterico e misterioso progetto di una delle figure più affascinanti, teatrali, provocatorie e, per certi versi, enigmatiche della musica italiana. Co-fondatore dei CCCP prima e dei CSI dopo, fino ad arrivare ai PGR, Ferretti è considerato uno dei padri del punk italiano e icona della musica alternativa. Da sempre, una figura spiazzante che ci costringe a riflettere su quegli spazi liminali fra conservatorismo e progressismo, anti-modernismo e rivoluzione, spiritualità e materialismo, identità e trasformazione. Al suo fianco, in questa inedita partitura, uno stregone delle percussioni come **Simone Beneventi, Leone d'Argento alla Biennale Musica 2010**, officiante del rito ritmico già al lavoro con gli Zeitkratzer e la Filarmonica della Scala.

Fra i progetti più attesi della rassegna, di *moltitudine in cadenza, percuotendo* si sa pochissimo. Secondo le parole dello stesso Giovanni Lindo: “*un antico palcoscenico in ardita prospettiva urbana - un corpo/voce, un'ombra, percussioni -*

tono ritmo frequenza - percuotersi il petto: un dolore che non può pacificare - percuotersi la fronte: stupore mai sazio, rinnovato - 70anni, echi biblici". E ancora: "Ritualità in forma di teatro, non so dire di più: non siamo una compagnia teatrale che sta mettendo in scena un nuovo spettacolo. Ahimè anche voi ormai non potete far altro che fidarvi. Ciò che deve accadere accada."

Da una voce individuale si passa alla voce collettiva il giorno seguente, **sabato 19 ottobre**, quando il **Teatro Astra di Vicenza** accoglierà alle 21 **Notte delle voci**, un progetto curato personalmente da **Ermanna Montanari**.

L'evento di chiusura del 77° Ciclo di Spettacoli Classici sarà un rito, una cerimonia, una vera e propria cosmogonia di voci, **"una lode alla verticalità della notte. Là dove la voce si manifesta ancor più come origine, suono del mondo, un trasalire. Lode al profondissimo ascolto che apre le nostre orecchie e le fa gioire"**.

A guidare il pubblico, artisti-viandanti di altissimo profilo, a partire da un'artista che non ha bisogno di presentazioni: **Mariangela Gualtieri**, poetessa e co-fondatrice del **Teatro Valdoca**.

Poi l'esoterica e lunare **Daniela Pes, Targa Tenco** per **Spira**, il suo album d'esordio, che non smette di collezionare prestigiosi riconoscimenti ad oltre un anno dall'uscita. Enigmatica come un oracolo greco, Daniela Pes si muove tra elegante e oscura elettronica e ambient dal respiro per creare un mondo sonoro in cui l'arcaico, il contemporaneo e il futuribile si avviluppano l'un l'altro come nella danza gravitazionale di due galassie in procinto di fondersi.

La magnetica **Mara Redeghieri**, ex **Üstmamò**, che nel suo ultimo tour **Futura Umanità** si è nuovamente fatta interprete canti anarchici e partigiani, ma anche di voci di resistenze del nuovo millennio **"che si mescolano ai nostri ricordi e risuonano, amplificandosi a vicenda attorno alle parole di libertà, autodeterminazione, giustizia sociale e dignità"**.

R.Y.F. (acronimo di Restless Yellow Flowers), **voce dance punk della comunità queer** e di **"tutte le favolose creature della Terra"**, già co-autrice delle musiche dello spettacolo dei **Motus Tutto Brucia** e artefice di un **electro-punk intriso di sovversione femminista**. **Deep Dark Blue** è il suo ultimo album, un disco di sofferenza e guarigione che rafforza la carica destabilizzante dell'artista: **"Deep Dark Blue è un album sottomarino, forse è un album addirittura abissale. Il sound è oscuro e attutito, come se ci trovassimo in una sorta di culla, una bolla blu per l'appunto, un cocoon di mare nel quale avvolgersi per rigenerarsi e raggiungere serenità, ma il cui involucro trasmette anche energia"**.

Abdullah Miniawy, artista egiziano icona di libertà e giustizia, scrittore, cantante, compositore e attore, le cui performance hanno calcato palcoscenici e luoghi prestigiosi a livello internazionale, tra cui il **Festival d'Avignone**, l'**Institute of Contemporary Arts di Londra**, il **museo Haus Der Kunst di Monaco** e il **Louvre di Parigi**, per citarne soltanto alcuni.

Il collettivo **Ndox Électrique** di François R. Cambuzat e Gianna Greco, sciamani di una **trance di resistenza anti-coloniale**. Ndox Électrique è infatti **"un rituale di possessione delle cerimonie n'döep senegalesi. Selvaggio, oscuro e solare, femminile e potente, chiama gli spiriti a sfidare il mondo moderno con incantesimi, danze e percussioni ancestrali, chitarre elettriche e computer"** che serve a decostruire l'esotismo e la visione stereotipata che il pubblico occidentale ha della musica africana per metterlo di fronte **"alle musiche dei mondi reali, crudeli, selvagge, sfrenate e anche sanguinarie, perché per scacciare i demoni non saranno sufficienti le buone maniere ma un enorme volume sonoro in grado di provocare lo stato di trance"**

E, infine, **Serena Abrami e Enrico Vitali** - già al fianco di Ermanna Montanari e Marco Martinelli nel progetto **Don Chisciotte ad ardere** - componenti della band alt-rock **Leda** ma attivissimi anche, fra musica e teatro, nello studio attorno alla vocalità e al concetto di "paesaggio sonoro".

Una catarsi festosa di suoni e canti diversissimi, dunque, ma anche di immagini, grazie alle **creazioni visive realizzate dal vivo** dall'eccentrico artista visivo **Stefano Ricci**.

77° CICLO DI SPETTACOLI CLASSICI

CORO

con la Direzione Artistica di
ERMANNIA MONTANARI e MARCO MARTINELLI

20 settembre - 20 ottobre 2024

Teatro Olimpico

Basilica Palladiana | Teatro Astra | Palazzo Cordellina
Vicenza

THEODOROS TERZOPOULOS | ALESSANDRO SERRA | EVELINA ROSSELLI
ERMANNIA MONTANARI/MARCO MARTINELLI | SERENA SINIGAGLIA
GIOVANNI LINDO FERRETTI | FRANCESCO GIOMI

NOTTE DELLE VOCI: ABDULLAH MINIAWY, NDOX ELECTRIQUE, SERENA ABRAMI e ENRICO VITALI,
MARIANGELA GUALTIERI, R.Y.F., MARA REDEGHIERI, DANIELA PES

un progetto promosso da

COMUNE DI VICENZA, ACCADEMIA OLIMPICA, BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA e
REGIONE DEL VENETO

con il coordinamento artistico del CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE LA PICCIONAIA
e il coordinamento generale di FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA

illustrazione e art direction Igort
grafica Sara Fabbri

Uno dei festival teatrali **più prestigiosi e longevi** nel teatro coperto **più antico del mondo**, capolavoro e ultima opera progettata da **Andrea Palladio**, inserito dall'**UNESCO** tra i beni patrimonio mondiale dell'umanità.

Dopo il maestoso Prologo dello scorso 1 maggio che ha visto protagonista una delle artiste più iconiche e influenti del nostro tempo, Meredith Monk, si svolgerà **dal 20 settembre al 20 ottobre** il **77° Ciclo di Spettacoli Classici** al **Teatro Olimpico di Vicenza** con la direzione artistica di **Ermannia Montanari e Marco Martinelli**: un progetto del **Comune di Vicenza**, in collaborazione con l'**Accademia Olimpica** e la **Biblioteca civica Bertoliana**, con il sostegno della **Regione del Veneto**, il coordinamento artistico del **Centro di Produzione Teatrale La Piccionaia** e il coordinamento generale della **Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza**.

Un'edizione **diffusa**, che abiterà anche la **Basilica Palladiana**, il **Teatro Astra** e la **Biblioteca Bertoliana**, attraversando l'intera città di Vicenza e coinvolgendo i suoi cittadini, **affidata alla visione e alla cura di due personalità di primissimo piano della creazione contemporanea**, una coppia di arte e di vita, fondatori del **Teatro delle Albe** e di **Ravenna Teatro**.

Ermanna Montanari e Marco Martinelli, **15 premi Ubu** in due e tanti altri riconoscimenti nazionali e internazionali, guideranno dunque un'eccellenza culturale che non ha mai smesso, nel corso della sua storia, di **interrogarsi sul ruolo dei classici nella contemporaneità**.

In piena sintonia con la dimensione diffusa del festival, il **tema** scelto per questa 77° edizione: ***“L’immagine guida per questo biennio 2024-2025 sarà quella del “coro”, inteso come radice fondante del teatro: nella parola “coro” i greci vedevano lo stretto intarsio tra parola, musica e danza, un’alchimia che rivela ancora oggi tutta la sua necessità ardente, moltiplicandosi nel nodo vita-scena del nostro contemporaneo agire. Al tempo stesso il coro è, fin dalle origini, lo specchio disvelante della polis: era composto, nell’Atene del V secolo, da migliaia di cittadini che non si limitavano a fare da “spettatori”, ma si ponevano quali interlocutori-artefici, misurandosi sulla scena insieme agli artisti dell’epoca, da Eschilo ad Aristofane. In questo senso il coro è sempre un gesto “politico”, oltre che poetico. Esso può assumere oggi le forme di una gioiosa “chiamata pubblica”, dove mescolare arte e vita, artisti e cittadini di varie generazioni per infuocarne lo sfuggente meccanismo prismatico”***.

Theodoros Terzopoulos, Alessandro Serra, Evelina Rosselli, Serena Sinigaglia, Giovanni Lindo Ferretti, Francesco Gioni, Abdullah Miniawy, Ndox Electric, Serena Abrami e Enrico Vitali, Mariangela Gualtieri, R.Y.F., Mara Redeghieri, Daniela Pes e, naturalmente, Ermanna Montanari e Marco Martinelli sono gli artisti che daranno voce a un programma lungo un mese, articolato in **9 spettacoli** di cui **3 prime assolute**, **1 prima nazionale**, **1 prima regionale**, **3 chiamate pubbliche** e **2 cicli di incontri** di approfondimento.

L’immagine del 77° Ciclo di Spettacoli Classici è firmata da un altro grande artista e sperimentatore: **Igort**, uno dei grandi **maestri del fumetto d’autore internazionale**, tra i protagonisti della scena indie italiana degli anni '80 (Linus, Alter Alter, Frigidaire) ed esponente di spicco del graphic journalism, oltreché sceneggiatore e musicista.

PALAZZO CORDELLINA

incontri e seminari

Parlamenti d’Autunno

a cura di Marco Sciotto

- **18 ottobre ore 17:** Andrea Tagliapietra, Caterina Piccione, Andrea Cortellesa

Informazioni

Sito ufficiale: www.classiciolimpicovicenza.it

Facebook: @cicloclassici - <https://www.facebook.com/cicloclassici>

Instagram: @cicloclassici - <https://www.instagram.com/cicloclassici>

Biglietti

In vendita online su www.classiciolimpicovicenza.it
e alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza nei giorni e orari di apertura
prezzi dai 7,00 euro (ridotto scuole e università) ai 30,00 euro (tariffa intera)

Ufficio Stampa Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

Lorenza Arzenton

+39 347 1407874 - teatrocomunalevicenza@allecom.it

Ufficio Stampa 77° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico

Alessandro Gambino

+ 39 320 8366055 - alessandro@gdgpress.com